

Directa approva la sua migliore semestrale dalla fondazione

Numero di conti aperti: 92.132, +17,9% rispetto al 31 dicembre 2023 quando erano 78.132.

Totale Asset Clienti: €5.712 Mln, +22% rispetto al 31 dicembre 2023 (€4.681 Mln).

Margine di intermediazione: €18,65 Mln, +35,3% rispetto al primo semestre 2023 (€13,78 Mln).

Risultato lordo: €9,9 Mln, +82,7% confrontato col primo semestre 2023 (€5,4 Mln).

Risultato netto: €6,7 Mln (pari a 0,35 euro per azione) +78,1% rispetto al primo semestre 2023 (€3,8 Mln).

Patrimonio netto: €41,18 Mln, +9,43% rispetto al 31 dicembre 2023 (€37,63 Mln).

Quota di Mercato report AMF Italia (ex Assosim): 4,54%, - 0,59% rispetto al primo semestre 2023 (5,13%).

Quota di mercato del trading online (report Tolis): 14,2%, +0,6% rispetto al primo semestre 2023 (13,6%).

Torino, 23 settembre 2024

Il Consiglio di Amministrazione di Directa SIM S.p.A. ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2024 redatta nel rispetto dei principi contabili internazionali e sottoposta a revisione contabile limitata, affidata a KPMG S.p.A.

Il numero di conti attivi al 30 giugno 2024 è stato pari a 92.132, in aumento del 17,9% rispetto al 31 dicembre 2023, a riprova del percorso di crescita che ha riguardato la Società.

Il valore complessivo degli asset dei clienti nel primo semestre 2024 ha confermato la tendenza di forte rialzo, superando per la prima volta la quota di €5 miliardi, attestandosi al 30 giugno 2024 al valore di €5,712 miliardi (+22% in sei mesi).

Il margine di intermediazione è stato di €18,65 milioni, in aumento del 35,3% rispetto al primo semestre 2023 che, con €13,78 milioni, era già stato il miglior semestre per la Società.

L'utile lordo del periodo è stato di €9,87 milioni, quindi superiore di €4,47 milioni (+82,7%) rispetto al valore del primo semestre 2023 che era stato di €5,4 milioni.

L'utile netto è stato di €6,7 milioni, con un incremento del 78,1% rispetto al valore del primo semestre 2023 che era stato di €3,8 milioni.

Il patrimonio netto al 30 giugno 2024 è stato pari a €41,18 milioni, +9,43% rispetto al valore del 31 dicembre 2023 che era stato di €37,63 milioni, risultando il più alto livello mai raggiunto dalla Società.

Secondo il report periodico di AMF Italia (ex Assosim), nel primo semestre del 2024 la quota di mercato di Directa sul mercato azionario italiano (Euronext Milan Domestic) per l'operatività in conto terzi è stata pari al 4,54%, in calo di poco più di mezzo punto rispetto al valore di 5,13% di un anno fa. Complessivamente, la società si è posizionata al sesto posto nella classifica generale degli intermediari aderenti ad AMF Italia. Secondo il report Tolis di Borsa Italiana, che riguarda gli

operatori del trading online in Italia, la posizione di Directa sull'operatività sull'azionario italiano è aumentata leggermente dal 13,9% nel primo semestre 2023 al 14% nel primo semestre 2024. Complessivamente, la quota globale di mercato di Directa è cresciuta dello 0,6%, passando dal 13,6% di un anno fa al 14,2% attuale.

L'Amministratore Delegato della Società, Dott. Andrea Busi, a commento dei risultati, ha dichiarato: *"I risultati del primo semestre 2024 sono di grande soddisfazione e certificano una forte crescita economica e patrimoniale della Società che ha consentito di segnare nuovi record.*

Il numero di clienti prossimo ai 100.000 e il valore degli asset a circa 6 miliardi di euro rappresentano un elemento di solidità strutturale per proseguire, anche in futuro, nella stessa direzione. Siamo orgogliosi e soddisfatti del lavoro fin qui svolto ma al tempo stesso siamo consapevoli che ci attendono nuove importanti sfide per continuare nel nostro percorso virtuoso iniziato circa 30 anni fa."

Principali dati economici e patrimoniali del semestre

L'analisi più dettagliata dell'andamento economico attesta che il totale dei ricavi è di €18,7 milioni, oltre €4,8 milioni in più rispetto al valore di €13,8 milioni di un anno fa, con una crescita di oltre il 35,3%. Vi è stato un aumento rilevante del margine di interesse, che è passato da circa €6,6 milioni del primo semestre 2023 agli attuali €10,3 milioni, con un aumento del 54,8% rispetto a un anno fa.

Le commissioni nette sono passate da €7,1 milioni del primo semestre 2023 a €8,5 milioni nel primo semestre 2024, con un aumento del 19,3% in un anno, invertendo la tendenza di discesa del 10% tra i primi semestri degli anni 2022 e 2023. La crescita più pronunciata si è avuta nei mercati cash, con un +33,6%, da €3,9 milioni nel primo semestre 2023 a €5,2 milioni nel primo semestre 2024. Le altre componenti delle commissioni nette hanno fatto registrare una crescita del 2% sui mercati dei derivati, e una crescita della voce "altre commissioni" con un +0,9%.

La crescita degli interessi di cui ha beneficiato tutto il settore bancario e finanziario è stata prodotta da un repentino e accentuato aumento dei tassi di interesse verificatosi nella seconda metà del 2022, a seguito delle decisioni prese dalle principali banche centrali di tutto il mondo, ed è stata alimentata dal permanere di tali tassi d'interesse più alti rispetto agli anni precedenti il 2022. Conseguentemente, tutta la liquidità della clientela in deposito presso Directa e non investita in strumenti finanziari, ha prodotto un incremento nei ricavi che sono passati da €5,1 milioni di un anno fa a €7,9 milioni attuali (+54,4%). Tuttavia, nel corso del secondo semestre 2024, politiche monetarie meno restrittive da parte delle banche centrali, tra cui la BCE per quanto riguarda l'euro, potrebbero quanto meno rallentare la crescita di questa voce di ricavo, a causa di una possibile riduzione dei tassi d'interesse in conseguenza, a sua volta, di decrementi dell'inflazione.

Ai ricavi per gli interessi sulla liquidità in deposito si sono aggiunti i maggiori proventi su tutte le attività di finanziamento della SIM ("long overnight", "short" e "swap interest") che lo scorso anno erano di poco superiori a €1,5 milioni, e che quest'anno hanno sfiorato i €2,4 milioni netti, con un incremento del 56%.

Per quanto riguarda i costi operativi, si rileva un fisiologico aumento delle spese per il personale del 12% a €3,8 milioni, dai €3,4 milioni del primo semestre 2023. L'aumento è stato dovuto in gran parte all'inserimento in organico di nuove figure.

La voce "altre spese amministrative" invece fa segnare una diminuzione del 4,4%, per €200 mila complessivi rispetto ad un anno fa.

L'utile lordo del periodo è dunque di €9,9 milioni, superiore dell'82,7% rispetto a quello del primo semestre 2023 (€5,4 milioni), e superiore del 111% rispetto all'utile lordo del primo semestre del 2022 (€4,7 milioni).

L'utile netto nel primo semestre 2024 è stato di €6,7 milioni, in aumento del 78,1% rispetto al valore del primo semestre 2023 (€3,8 milioni), come risultato di un aumento del margine d'intermediazione legato all'operatività centrale del business del 35,3% a fronte di un aumento dei costi operativi tra i due semestri del 4,9%.

Con l'aumento della patrimonializzazione della Società, in virtù dell'utile conseguito nei primi sei mesi dell'anno, sono migliorati anche i coefficienti prudenziali. In particolare, l'IFR ratio è salito al 985%, risultando uno dei più elevati valori tra gli operatori del settore, e addirittura quasi dieci volte superiore al requisito minimo del 100% indicato dalle Autorità di Vigilanza nella Direttiva Europea per gli intermediari.

Attività svolte nel corso del primo semestre 2024

Nel corso del 2024 è proseguito lo sviluppo della piattaforma "Libera", lanciata nel mese di dicembre 2022. Sono stati inseriti nuovi moduli operativi e l'obiettivo è di arrivare al completamento della stessa entro la fine dell'anno. La nuova piattaforma continua a riscontrare molto successo, con una diffusione sempre maggiore tra il pubblico: nei primi sei mesi dell'anno, oltre il 2/3 dei nuovi clienti ha scelto "Libera" come piattaforma su cui operare. Si può affermare che "Libera" stia contribuendo alla crescita e all'acquisizione della nuova clientela.

È ora disponibile il servizio "Libero Trading", un pacchetto che comprende tutti gli strumenti su cui è possibile operare a commissione zero grazie alle partnership con prestigiosi emittenti di ETF e Certificates. La platea delle convenzioni si è allargata e ad oggi sono complessivamente 23.

Nel mese di febbraio spicca l'accordo siglato con Vanguard, attore di assoluto prestigio nel panorama finanziario, che ha scelto Directa come primo partner in Italia per un accordo di questo genere.

A questo si sono aggiunti gli accordi con DWS-Xtracker nel mese di marzo e Fidelity International nel mese di maggio.

È stata sviluppata ulteriormente la piattaforma "dPro", interamente dedicata ai consulenti indipendenti, che consente di inviare raccomandazioni di investimento ad ogni cliente per consentire a quest'ultimo di modellare il proprio portafoglio.

Già a fine 2023 era stata rilasciata una nuova versione della piattaforma denominata "dPro web" che consente, con l'utilizzo dell'interfaccia grafica di "Libera", di migliorare la fruibilità e la semplicità di utilizzo delle numerose funzioni della piattaforma.

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno è stata realizzata l'integrazione con la piattaforma "Analisis", principale piattaforma usata dai consulenti indipendenti per le analisi dei portafogli. In questo modo le posizioni complessive dei clienti possono essere visualizzate all'interno di "Analisis" e dalla stessa possono partire le indicazioni di acquisto, vendita e ricomposizione dei portafogli ad ogni singolo cliente.

Per quanto riguarda le connessioni ai mercati, nel mese di marzo si è conclusa con successo l'attività di migrazione dai sistemi di negoziazione di Borsa Italiana a quelli di Euronext sulla piattaforma denominata "Optiq", con il completamento dell'ultimo segmento ancora mancante, ovvero quello dei derivati trattati sull'IDEM, senza alcun impatto sull'operatività dei clienti o disfunzioni nell'invio degli ordini.

È proseguito lo sviluppo del progetto "private banking" per consentire di avviare i servizi di consulenza attraverso l'offerta di fondi comuni e gestioni patrimoniali entro la fine dell'anno. È in fase di completamento anche un "portale web" che darà una connotazione digitale ai servizi di consulenza supportando i banker e la clientela nella visualizzazione e nella gestione dei propri investimenti.

Riorganizzazione societaria

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti dello scorso 23 aprile 2024 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Directa SIM, preventivamente definendo in 8 il numero dei componenti e stabilendo in 3 esercizi sociali la durata del relativo incarico.

Il Dott. Andrea Busi è stato nominato nuovo Amministratore Delegato, in sostituzione dell'ing. Vincenzo Tedeschi, ed è entrato a far parte del CdA, con la carica di Vicepresidente, l'Avv. Antonio Spallanzani, uomo di prestigio e comprovata esperienza nel settore bancario e finanziario.

Si è inoltre unito all'organico, con la nomina di Direttore Commerciale, il Dott. Stefano D'Orazio, proveniente da un'importante multinazionale, per dare slancio e nuovo impulso alle numerose attività in programma. Di seguito la sua visione: *"Nel 2025 festeggeremo con orgoglio i nostri primi 30 anni, un traguardo che segna l'inizio del percorso per i prossimi 30. Il nostro obiettivo sarà evolvere i servizi e le piattaforme per il trading e gli investimenti online, anticipando i cambiamenti di un settore dinamico in continua crescita e trasformazione. Costruiremo il futuro di Directa continuando a portare innovazione con la solidità della nostra storia e con il know-how sviluppato grazie alle nostre persone e ai nostri clienti."*

È stato infine nominato il nuovo Investor Relations Manager in persona dell'Ing. Alessandro Commito, anch'egli nuovo ingresso, proveniente da Envent, che ricopre anche il ruolo di Responsabile Strategie e Innovazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il terzo trimestre del 2024 ha confermato la tendenza già emersa nel corso dei primi sei mesi dell'anno.

I ricavi legati alle commissioni si sono mantenuti su livelli eccellenti, conformi ai 6 mesi precedenti, nonostante in questo periodo siano sempre influenzati dal fenomeno della stagionalità estiva, caratterizzata da un'operatività inferiore.

Anche la quota relativa agli interessi attivi si è mantenuta su ottimi livelli. I tassi di interesse sono rimasti finora elevati e, anche se venissero tagliati nei prossimi mesi da Bce e Fed, questo non impatterebbe sugli accordi già in essere.

Sul versante dei costi non sono previste uscite, oltre a quelle già menzionate, che possano impattare significativamente sull'andamento dei conti.

Complessivamente, sulla base delle più attendibili stime odierne, la Società potrebbe chiudere l'esercizio 2024 con un nuovo risultato record, superiore a quello del 2023, sebbene l'andamento del secondo semestre tipicamente sia inferiore a quello del primo, per fenomeni legati alla stagionalità di cui sopra.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano fatti ulteriori di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre, oltre a quelli menzionati all'interno della presente relazione.

Prospetti di bilancio consolidato al 30 giugno 2024

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi di Stato patrimoniale e conto economico della Società insieme con le variazioni del Patrimonio Netto a fronte dell'utile del periodo. I risultati sono stati sottoposti a controllo della KPMG che nulla ha rilevato in merito e che emetterà nei prossimi giorni la propria lettera di attestazione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

Voci dell'attivo		30-06-2024	31-12-2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	18.883.650	12.716.055
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	50.207	60.207
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	84.815.333	66.302.928
	<i>a) crediti verso banche</i>	12.553.810	9.679.466
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	8.017.300	7.585.813
	<i>c) crediti verso clientela</i>	64.244.223	49.037.649
70.	Partecipazioni	336.005	314.870
80.	Attività materiali	2.421.154	2.573.335
90.	Attività immateriali	2.458.318	2.682.509
100.	Attività fiscali	1.005.644	44.017
	<i>a) correnti</i>	989.173	10.102
	<i>b) anticipate</i>	16.471	33.915
120.	Altre attività	5.336.706	12.850.382
TOTALE ATTIVO		115.307.017	97.544.303

(dati in unità di euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30-06-2024	31-12-2023
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	67.558.549	54.671.345
	<i>a) debiti</i>	64.528.137	51.580.605
	<i>b) titoli in circolazione</i>	3.030.412	3.090.740
60.	Passività fiscali	958.922	282.508
	<i>a) correnti</i>	957.751	282.508
	<i>b) differite</i>	1.171	-
80.	Altre passività	3.592.311	3.032.688
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.684.553	1.748.902
100.	Fondi per rischi e oneri:	335.267	182.340
	<i>c) altri fondi rischi e oneri</i>	335.267	182.340
110.	Capitale	7.500.000	7.500.000
140.	Sovrapprezzi di emissione	5.205.000	5.205.000
150.	Riserve	21.857.011	16.844.008
160.	Riserve da valutazione	(77.546)	(122.991)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.692.950	8.200.503
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	115.307.017	97.544.303

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

Voci	30-06-2024	30-06-2023
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(79.068)	51.425
50. Commissioni attive	11.483.579	9.836.543
60. Commissioni passive	(3.010.290)	(2.733.380)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	11.439.222	9.847.168
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.181.514)	(3.218.853)
90. Dividendi e proventi simili	-	-
110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	18.651.929	13.782.903
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.981)	(2.003)
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(1.981)</i>	<i>(2.003)</i>
130. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	18.649.948	13.780.900
140. Spese amministrative:	(7.838.305)	(7.603.093)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(3.821.607)</i>	<i>(3.362.398)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(4.016.698)</i>	<i>(4.240.695)</i>
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(248.201)	(23.497)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(267.921)	(169.607)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(583.506)	(644.376)
180. Altri proventi e oneri di gestione	136.038	53.410
190. COSTI OPERATIVI	(8.801.895)	(8.387.163)
200. Utili (Perdite) delle partecipazioni	20.025	15.482
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1.023)	(8.281)
240. UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	9.867.055	5.400.938
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.174.105)	(1.642.706)
260. UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	6.692.950	3.758.232
280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.692.950	3.758.232
290. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
300. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	6.692.950	3.758.232

Prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Capogruppo e i dati consolidati
(dati in unità di euro)

	Risultato d'esercizio di competenza della Capogruppo	Patrimonio netto di competenza della Capogruppo
Bilancio della Capogruppo al 30/06/2024	6.612.525	40.628.146
Maggior valore del patrimonio netto della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rispetto ai valori iscritti nel bilancio della Capogruppo		338.826
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Centrale Trading S.r.l.		210.443
Risultato della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rettificato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	60.400	
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Centrale Trading S.r.l.)	20.025	
Bilancio consolidato al 30/06/2024	6.692.950	41.177.415

Nota: la colonna patrimonio netto include il risultato del periodo

Webcast di presentazione dei risultati

Nella giornata odierna alle ore 15:00 CEST si terrà un Webcast di commento dei risultati semestrali al 30 giugno 2024 della Società.

Documentazione

La Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2024 è a disposizione del pubblico nella sezione Investor Relations del sito directa.it.

Directa Sim è stata fondata nel 1995 per consentire all'investitore privato di operare direttamente sui mercati, quando la Borsa Italiana concentrava i propri scambi sul telematico abbandonando "le grida". L'8 novembre 1995 il primo ordine in Borsa parte dagli uffici torinesi di Directa Sim, utilizzando un collegamento dati su linea telefonica tramite modem. Nel 1996 il fenomeno si amplia velocemente: è la nascita del trading online come servizio accessibile a tutti e di tale fenomeno Directa Sim è il pioniere.

Directa Sim cambia per sempre la storia degli investimenti in Italia. Oggi, con oltre 92.000 conti attivi, la sua mission è offrire a tutti la libertà di investire autonomamente attraverso una tecnologia accessibile.

Contatti:

Investor Relations Manager

Alessandro Commito
tel.+39 011 0884170
ir@directa.it

Media Relations

Silvia Bertero
mob. +39 338 8536541
silvia.bertero@directa.it

Euronext Growth Advisor

EnVent Italia SIM S.p.A.
Via degli Omenoni 2
20121 Milano
Giancarlo D'Alessio
gdalessio@envent.it